



Pedagogia Critica

A cura e traduzione
di Michele Borrelli

Pellegrini, Cosenza 2004, pagine 239, € 20,00

ISBN 88-8101-225-1

I saggi raccolti in questo volume sono stati elaborati nel contesto di un progetto di ricerca internazionale al quale hanno partecipato pedagogisti dei seguenti paesi: Belgio, Germania, Inghilterra, Italia e Paesi Bassi. La ricerca è stata sostenuta dal proposito di precisare il significato da assegnare al concetto di critica in educazione e nella scienza pedagogica e distinguere le forme specifiche di critica corrispondenti a questi due ambiti. I singoli studi discutono il tema della critica in pedagogia in contrasto con molte impostazioni e forme di critica. Fanno parte delle domande qui affrontate, tra le altre, le seguenti: - Quali sono i differenti significati assegnati alla critica nell'ambito della discussione intorno a domande pedagogicamente rilevanti? - Quali problematiche operative, riflessive e teorico-scientifiche, sono legate alla critica? - In che modo le differenti impostazioni di critica possono confluire l'una nell'altra e si può superare il dogmatismo di posizioni in sé chiuse? - Come possono essere portate alla luce le tendenze antilluministiche di appropriazione e strumentalizzazione della critica ed evitate monopolizzazioni e gerarchizzazioni di singole forme di critica? I singoli studi si occupano di problemi pragmatici dello sviluppo della razionalità critica (Christopher Winch), di metodizzazione (Hans Merckens) e addomesticamento (Helmut Heid) della critica; sviluppano riflessioni sulla relativizzazione (Frieda Heyting), pluralizzazione (Dietrich Benner/Andrea English) e problematizzazione (Jörg Ruhloff) della critica e ne analizzano i fenomeni e i processi di trivializzazione (Jan Masschelein) e utopizzazione (Michele Borrelli). I collaboratori al progetto sperano che i contributi delle loro analisi, che escono parallelamente in tedesco, in inglese e in italiano, possano contribuire a superare i confini nazionali della discussione intorno al concetto di critica in pedagogia o di pedagogia critica e, inoltre, di essere di aiuto ad una rinnovata e differenziata riflessione sulle possibilità e sui limiti della critica nell'ambito delle scienze in generale e della scienza pedagogica in particolare.

CONTRIBUTI: **Christopher Winch**, *Lo sviluppo della razionalità critica come compito pragmatico dell'educazione* - **Hans Merckens**, *L'immunizzazione della critica attraverso la sua metodizzazione* - **Helmut Heid**, *L'addomesticamento della critica. Problemi di legittimazione della critica nel contesto di pensiero e agire pedagogicamente significativi* - **Frieda Heyting**, *La relativizzazione della critica. La forza filosofico-educativa della critica 'antifondamentistica'* - **Dietrich Benner - Andrea English**, *Critica e negatività. Un tentativo di pluralizzazione della critica in educazione, pedagogia e scienza pedagogica* - **Jörg Ruhloff**, *La problematizzazione della critica in pedagogia* - **Jan Masschelein**, *Trivializzazione della critica – Ripensare la scienza pedagogica critica* - **Michele Borrelli**, *L'utopizzazione della critica. La pedagogia nel rapporto di tensione tra l'utopicità del concetto e la fattualità della contingenza.*